

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e d'agricoltura, per conoscere le ragioni per cui alla provincia di Genova; più di altre bisognosa di bestiame equino, perchè non produttrice e più gravemente depauperata dalle requisizioni, non si è voluto sin qui assegnare la sua parte di quadrupedi dimessi dall'esercito: anzi se ne sono distolte a vantaggio di altre provincie parecchie centinaia già mandate a Savona.

« Per sapere se e come s'intenda riparare a tale ingiusta omissione che è causa di grave malcontento e di comprensibili, per quanto non fondati, sospetti nel pubblico. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cesia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se intenda dar ordini perchè il servizio postale del comune di Genzone (Pavia) sia disimpegnato dall'ufficio di Corteolona e non dall'altro più lontano, a cui attualmente è affidato. Trattasi di provvedimento che non lede alcun diritto e di antico onesto desiderio delle popolazioni interessate. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se sia disposto a nominare applicati gli scrivani di prefettura che hanno conseguito il grado di ufficiale durante la guerra, così come ha provveduto il Ministero delle poste che nominerà il personale fuori ruolo e subalterno, che si trovi nelle suindicate condizioni, ufficiali postali e telegrafici. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Casolini Antonio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle finanze, per sapere quali serie ragioni si oppongano a che i maestri dei comuni della provincia di Messina, specialmente dei comuni di montagna, non debbano potere sistematicamente riscuotere i loro stipendi neppure alla fine del mese quando tutti gl'impiegati dello Stato lo riscuotono il giorno 27, e perchè dalla Delegazione del tesoro e dalla Intendenza di finanza non si provvede al tempestivo invio agli uffici contabili delle note nominative degli stipendi e ad autorizzare occorrendo gli uffici medesimi a trattenerne alla fine del mese il denaro in cassa

onde assicurarne il pagamento almeno l'ultimo di ogni mese, eliminando il deplorabile inconveniente del differimento dei pagamenti fino a metà dei mesi successivi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto estendere il premio di congedamento anche a quei militari che ebbero l'esonero, o verso la fine della guerra o comunque dopo aver passato anni in zona di operazione, nei maggiori disagi e pericoli, non parendo giusto che siano esclusi dal provvedimento moltissimi che hanno evidentemente sofferto, mentre viene concessa l'indennità a numerosissime categorie che prestarono servizio semplicemente nell'interno del Paese. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Casalini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della istruzione pubblica, per sapere quali immediati provvedimenti intenda prendere a favore dei professori supplenti delle scuole medie, che dovettero interrompere l'insegnamento scolastico, perchè chiamati alle armi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Macchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere quali immediati provvedimenti intenda prendere a favore dei professori supplenti delle scuole medie che dovettero interrompere l'insegnamento scolastico perchè chiamati alle armi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Auteri Berretta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulla liquidazione delle pensioni agli ufficiali della riserva. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro del tesoro, per sapere se, a troncane il non gradito spettacolo di continue lotte ed agitazioni di classe, non credano provvedere con ragionevole sollecitudine, al miglioramento degli stipendi in confronto di